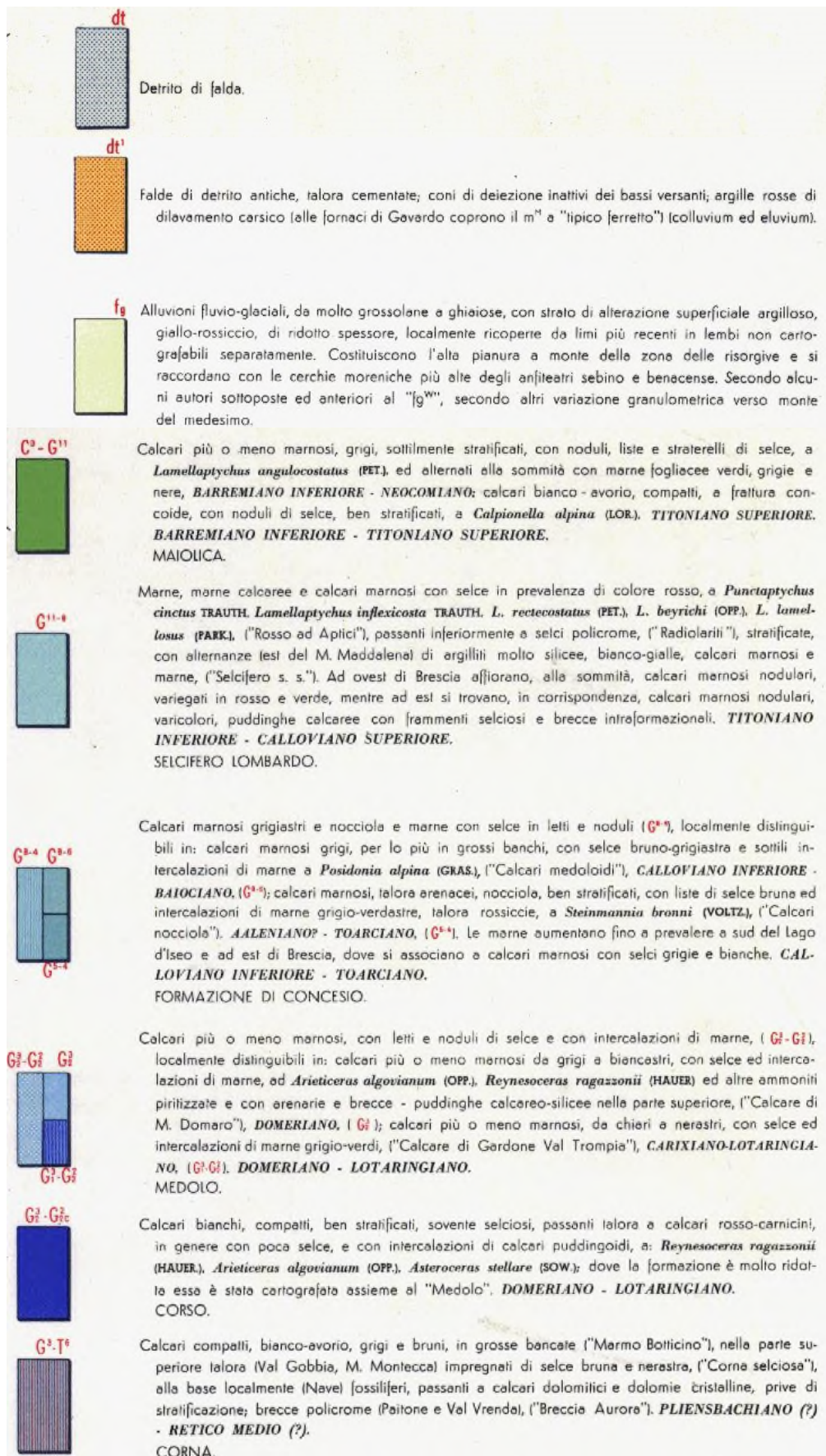


SCHEDA STAZIONE SISMICA BOTM

1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio della Legenda del Foglio 47 Brescia della Carta Geologica d'Italia scala 1:100.000

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)

Latitudine	<input type="text" value="45.541669° N"/>
Longitudine	<input type="text" value="10.320906° E"/>
Regione	<input type="text" value="Lombardia"/>
Provincia	<input type="text" value="Brescia"/>
Comune	<input type="text" value="Botticino"/>

Quota m s.l.m.

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia Foglio 47 Brescia scala 1:100.000 (1968)
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia Foglio 47 Brescia scala 1:100.000 (1970)

Inquadramento geologico

Le coordinate del punto stazione ricadono al margine settentrionale della Pianura Padana, tra i fiumi Chiese e Mella, ad una quota di 153 m s.l.m., in un sito ubicato nel centro abitato di Botticino Mattina, frazione del Comune di Botticino.

La stazione poggia su dei depositi detritici antichi talora cementati (contrassegnati con dt' nella Carta Geologica scala 1:100.000; potenza presunta 50 metri) che poggiano su una sequenza di calcari più o meno marnosi con selce, marne e calcari compatti (questi ultimi interessati da intensa attività estrattiva), contrassegnati con G^3-T^6 , $G_2^3-G_{2c}^2$, $G_2^3-G_2^2$, $G_1^3-G_2^2$, G_2^3 , G^{8-4} e C^3-G^{11} nella Carta Geologica e aventi una potenza presunta superiore ai 2000 metri, a cui seguono gli ulteriori terreni della locale successione sedimentaria e vulcanica permo-terziaria.

Poco distante ed a sud della stazione, al di sopra di questi terreni si trovano (f_g nella Carta Geologica) depositi alluvionali da molto grossolani a ghiaiosi della Pianura Padana (spessore locale da pochi metri ad oltre 1000-1500 m). Inoltre, nei rilievi a monte della stazione è stata riscontrata la presenza di depositi detritici di falda recenti (dt nella Carta Geologica) e di eventi franosi.

L'area considerata di interesse per definire il quadro geologico locale ha un raggio orientativo di 400-500 m dal punto stazione.

Il substrato nell'intorno dell'area della stazione è interessato da faglie sepolte, non riportate in carta, riscontrate a varie profondità, di cui alcune sono incluse nel DISS320 (es.: sorgenti sismogeniche composite Western S-Alps internal thrust, ITCS010, Giudicarie, ITCS048, Western S-Alps external thrust deep, ITCS002).

Modello litostratigrafico del sottosuolo

E' possibile ipotizzare una stratigrafia locale caratterizzata, partendo dal p.c. verso il basso, da circa 50 m di depositi misti grossolani e da oltre 2000 m di depositi calcarei e marnosi della locale successione sedimentaria e vulcanica permo-terziaria.

Lo schema litostratigrafico descritto è significativo entro un'area di raggio orientativo di 400-500 m intorno al punto stazione.

Va sottolineato che i processi deposizionali che hanno caratterizzato la sedimentazione dei suddetti terreni comportano una certa variabilità spaziale dei litotipi, soprattutto in termini di tessitura e

granulometria, e, anche in considerazione dell'attività tettonica subita, è pertanto difficile prevedere nel dettaglio le caratteristiche litologiche e gli spessori di strato lungo un'ipotetica sezione verticale a partire dalla conoscenza dei soli dati di superficie.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Fino ad una profondità presunta di circa 50 m la zona è interessata da depositi superficiali debolmente consolidati od incoerenti riferibili alla classe delle terre, il cui grado di addensamento è verosimilmente crescente con la profondità. La successione prosegue con terreni marnosi e calcarei per oltre 2000 m, nei quali la componente marnosa tende ad essere fortemente consistente per effetto della pressione litostatica e quella calcarea ha consistenza lapidea; questi possono essere fratturati in vario grado per effetto dei processi tettonici che li hanno coinvolti e che possono averne conseguentemente peggiorato le caratteristiche geomeccaniche.